



per la tutela dei vini:

*Grignolino del Monferrato Casalese doc, Barbera del Monferrato Superiore docg,
Rubino di Cantavenna doc e Gabilano doc*

COMUNICATO STAMPA 28 febbraio 2024

**La presidenza va a Claudio Coppo, la vice presidenza si saprà
prossima settimana**

Nuovi orizzonti per il rinnovato CdA del Consorzio

**In agenda: inclusione, sinergia tra i soci, qualità enoica, dignità di prezzo e identità
territoriale**

**Tra riconferme e nuovi ingressi, giovedì 22 febbraio, è stato rinnovato, per il prossimo triennio
amministrativo, il CdA del Consorzio di tutela vini Colline del Monferrato Casalese.**

Con la guida di Claudio Coppo (presidente), la compagine amministrativa è così composta:
Savino Tondo (Liedholm), **Ermanno Accornero**, **Beatrice Gaudio**, **Francesca Bonzano**
(Castello d'Uviglie) e **Fabio Saravesi** (Dealessi) in rappresentanza della Dop Grignolino del
Monferrato Casalese; **Mirko Carzino** (Cantina Cooperativa Colli di Crea) e Coppo (Cantina
Cooperativa di San Giorgio Monferrato) in rappresentanza della Docg Barbera del Monferrato
Superiore; **Costantina Sbarato** in rappresentanza del Rubino di Cantavenna doc e **Giacomo
Cattaneo Adorno** in rappresentanza del Gabilano doc. Riconfermato anche il Revisore dei Conti e
Sindaco Unico Carla Rondano.

Consorzio di tutela vini Colline del Monferrato Casalese - Castello Paleologo del Monferrato -
Casale Monferrato
Ufficio Stampa e Comunicazione - Chiara Cane - +39 340 9443635 - info@vinimonferratocasalese.it

“La numerosa partecipazione e i contributi propositivi emersi durante l’assemblea, confermano il **crescente interesse nonché il prezioso impegno dei vigneroni monferrini** verso la promozione e la valorizzazione del tessuto enoico del Monferrato casalese” apprezza il presidente neoeletto Coppo.

“**Assumere la guida del Consorzio è un impegno importante** fatto di onori ma, soprattutto, di oneri. Per questo, **sono molto contento di poter contare su una squadra competente, variegata per visioni e sensibilità, e caratterizzata da una bella miscellanea tra generi ed età.** Sono certo che insieme, unendo la vivacità e l’intraprendenza dei giovani all’esperienza e alla saggezza dei meno giovani, sapremo far crescere questa meravigliosa terra fertile di cultura enoica, che fonda le sue origini in un passato di grande notorietà e di apprezzate virtù enologiche, grazie ai grandi dell’enologia, quali furono Ottavi, Marescalchi e Martinotti, e alla indefessa passione e dedizione dei nostri padri”.

“**Molti gli obiettivi per il prossimo triennio amministrativo**” prosegue Coppo, “a partire dall’inclusione e dal consolidamento della relazione tra i soci fino al perfezionamento della struttura regolamentativa e all’apertura verso nuove opportunità, anche attraverso i bandi dedicati. Inoltre, **lavoreremo per aumentare la qualità, per la dignità del giusto prezzo e, soprattutto, per definire/rafforzare l’identità territoriale dei nostri vini.** Confido, davvero, che il dialogo possa scardinare le barriere e spalancare le porte ad una sinergia propulsiva da portare a frutto con tutta la sua forza e capacità espressiva, valoriale e identitaria. **Il vino è il nostro miglior biglietto da visita da spendere in tutto il mondo,** per creare il gusto e il desiderio di venire a scoprire il tempo lento, ricco e meraviglio del Monferrato casalese”.

In attesa dell’ormai prossima elezione del vice-presidente, proseguono i preparativi per i primi due eventi della stagione quali sono: **il Salone del Vino di Torino (dal 2 al 4 marzo) e la rassegna di Ais Piemonte denominata “Grignolino: il Nobile Ribelle” a Grazzano Badoglio (dal 15 al 17 marzo).** A seguire, grande attesa per la seconda edizione di Anteprema Grignolino&Co. al Castello di Casale Monferrato, il tour nelle regioni con Ais Piemonte e il completamento della Mappatura Geologica dei Vigneti del Monferrato casalese.